

RELAZIONE TECNICO – FINANZIARIA

La presente relazione illustra la composizione del Fondo per il salario accessorio del personale della CCIAA di Teramo per l'anno 2013 e l'ipotesi di distribuzione dello stesso .

Lo scopo della presente relazione è quello di favorire sia la valutazione di merito sulle scelte negoziali da parte della Camera di Commercio, sia la corretta certificazione dei costi da parte del Collegio dei Revisori dei Conti.

Il Fondo è stato definitivamente approvato con Delibera di Giunta n. 26 del 19/02/2014 in complessivi € 297.228,84; tale importo, in applicazione dell'art. 31 – comma 2 – del CCNL 22/01/2004 , è stato analiticamente distinto in Risorse Stabili e Risorse Variabili. Le Risorse Stabili sono state utilizzate per finanziare i diversi istituti con carattere di stabilità (posizioni organizzative, progressioni economiche orizzontali, indennità di comparto), mentre quelle Variabili sono state utilizzate nell'ipotesi di accordo per il finanziamento delle diverse finalità contrattuali previste e con la quantificazione della somma massima destinata ad ogni finalità (o istituto) nel rispetto della somma complessiva utilizzabile in sede decentrata.

L'ipotesi sopra richiamata non prevede novità sia nell'entità sia nelle modalità della remunerazione dei vari istituti contrattuali rispetto alla contrattazione dell'anno precedente, fatta eccezione per la mancanza, rispetto al precedente anno, delle risorse provenienti dall'ISTAT e destinate a remunerare il personale che ha svolto, fuori dall'orario di servizio, le attività di rilevazione censuaria.

Rispetto agli anni precedenti l'importo destinato alla remunerazione dell'indennità di maneggio valori è risultato leggermente inferiore (€ 1.250,00 anziché € 1.600,00) così come l'indennità di rischio quantificata in € 270,00 anziché € 360,00 e l'indennità di pronta reperibilità € 801,35 anziché € 1.115,64. La contrazione di tali ultime due indennità è dovuta alla cessazione dal servizio del personale titolare degli istituti. La produttività collettiva è stata quantificata sostanzialmente in linea con quella dell'anno 2012 (€ 132.519,47 anziché € 135.114,30).

Procedimento di calcolo ammontare risorse aventi carattere di certezza, stabilità e continuità - anno 2013

Risorse aventi carattere di certezza, stabilità e continuità (art. 31, comma 2, CCNL 22/01/2004)	130.967,10
Incremento previsto dall'art 31, comma 2, CCNL 22/01/2004, per un importo pari allo 0,62% del monte salari, esclusa la dirigenza, riferito all'anno 2001.	6.809,22
Incremento previsto per importo annuo della retribuzione individuale di anzianità e degli assegni ad personam in godimento al personale comunque cessato dal servizio a decorrere dall'1.1.2000, ricalcolati al 31/12/2012 (Quota cessazioni dal servizio in corso d'anno 2011).	2.106,65
Incremento previsto dall'art. 32 – comma 4 – del CCNL 22/01/2004 (incremento percentuale dello 0,50% del monte salari 2001 di cui al comma 2 consentito a favore degli enti la cui spesa del personale risulti inferiore al 41% delle entrate correnti).	5.491,31
Incremento ai sensi dell'art. 32 – comma 7 – del CCNL 22/01/2004, di un ulteriore 0,20% del monte salari dell'anno 2001, esclusa la quota	2.196,52

relativa alla dirigenza, destinato al finanziamento della disciplina dell'art. 10 (alte professionalità).	
Incremento previsto dall'art. 4 - comma 4 - CCNL 9/5/2006 (Le Camere di Commercio, qualora il rapporto tra spesa del personale ed entrate correnti sia non superiore al 41%, a decorrere dal 31.12.2005 e a valere per l'anno 2006, incrementano le risorse decentrate di cui all'art. 31, comma 2, del CCNL del 22.1.2004 con un importo corrispondente allo 0,5% del monte salari dell'anno 2003, esclusa la quota relativa alla dirigenza).	7.322,33
Incremento previsto ai sensi dell'art. 8 - comma 5 - del CCNL 11/04/2008 (Le Camere di Commercio, qualora il rapporto tra spesa del personale ed entrate correnti sia non superiore al 41%, a decorrere dal 31.12.2007 e a valere per il 2008, incrementano le risorse decentrate di cui all'art. 31, comma 2, del CCNL del 22.1.2004 con un importo corrispondente allo 0,6% del monte salari dell'anno 2005, esclusa la quota relativa alla dirigenza).	8.747,42
Totale Risorse Stabili	163.640,55
Riduzione art. 9 - comma 2 bis - L 122/2010 (Allineamento su valore 2010 - Euro 156.265,45)	-7.375,10
	156.265,45
Riduzione art. 9 - comma 2 bis - L 122/2010 (riduzione proporzionale alla riduzione del personale in servizio 5,83%% di Euro 156.265,45)	-9.110,28
Totale Risorse Stabili al netto riduzioni	147.155,17

Illustrazione dell'ammontare delle risorse decentrate aventi caratteristiche di eventualità e variabilità - anno 2013

<p>Importo previsto ai sensi dell'art.15 - comma 1 - lettera d) del CCNL 1/4/1999 (La quota delle risorse che possono essere destinate al trattamento economico accessorio del personale nell'ambito degli introiti derivanti dalla applicazione dell'art. 43 della legge n. 449/1997 con particolare riferimento alle seguenti iniziative:</p> <p>a. contratti di sponsorizzazione ed accordi di collaborazione con soggetti privati ed associazioni senza fini di lucro, per realizzare o acquisire a titolo gratuito interventi, servizi, prestazioni, beni o attività inseriti nei programmi di spesa ordinari con il conseguimento dei corrispondenti risparmi;</p> <p>b. convenzioni con soggetti pubblici e privati diretti a fornire ai medesimi soggetti, a titolo oneroso, consulenze e servizi aggiuntivi rispetto a quelli ordinari;</p> <p>c. contributi dell'utenza per servizi pubblici non essenziali o, comunque, per prestazioni, verso terzi paganti, non connesse a garanzia di diritti fondamentali.</p>	5.889,24
<p>Importo previsto ai sensi dell'art. 15 - comma 1 - lettera k) del CCNL 1/4/1999</p> <p>Risorse che specifiche disposizioni di legge finalizzano alla incentivazione alla incentivazione di prestazioni o di risultati del personale</p>	2.676,22
Importo previsto ai sensi dell'art. 15 - comma 1 - lettera m) del CCNL	

1/4/1999 (Eventuali risparmi derivanti dall'applicazione della disciplina dello straordinario di cui all'art. 14)	18.798,58
Importo previsto ai sensi dell'art. 15 – comma 1 – lettera n) (Importo non superiore a quello stabilito al 31/12/1997, ai sensi dell'art. 31, comma 5, del ccnl del 06/07/1995) – <i>Progetti Finalizzati ex DPR 333/90.</i>	55.390,00
Importo previsto ai sensi dell'art. 15 – comma 5 – del CCNL 1/4/1999 (In caso di attivazione di nuovi servizi o di processi di riorganizzazione finalizzati ad un accrescimento di quelli esistenti, ai quali sia correlato un aumento delle prestazioni del personale in servizio cui non possa farsi fronte attraverso la razionalizzazione delle strutture e/o delle risorse finanziarie disponibili o che comunque comportino un incremento stabile delle dotazioni organiche, gli enti, nell'ambito della programmazione annuale e triennale dei fabbisogni di cui all'art. 6 del D.Lgs. 29/93, valutano anche l'entità delle risorse necessarie per sostenere i maggiori oneri del trattamento economico accessorio del personale da impiegare nelle nuove attività e ne individuano la relativa copertura nell'ambito delle capacità di bilancio, per gli effetti non correlati all'aumento delle dotazioni organiche ivi compresi quelli derivanti dall'ampliamento dei servizi e dalle nuove attività). <i>Per la specifica di tale somma si rinvia alla Relazione Illustrativa.</i>	53.319,75
Totale Risorse Variabili	136.073,79
Economie anni precedenti Importo previsto ai sensi dell'art. 17 – comma 5 – del CCNL 1/4/1999 (Somme non utilizzate o non attribuite con riferimento alle finalità del corrispondente esercizio finanziario). In tale voce sono ricomprese le economie relative alle Alte Professionalità degli anni precedenti pari ad € 10.982,60	14.011,45
Totale Risorse Variabili ed Economie Anno precedente	150.085,24
Importo delle Risorse Variabili anno 2013 soggette all'applicazione dell'art. 9 – comma 2 bis – della legge 122/2010 Totale delle risorse al netto delle risorse provenienti da terzi e delle economie degli anni precedenti	127.508,33
Riduzione art. 9 – comma 2 bis – L 122/2010 (Allineamento su valore 2010 – Euro 135.390,00)	-0,00
Riduzione art. 9 – comma 2 bis – L 122/2010 (riduzione proporzionale alla riduzione del personale in servizio 5,83% di Euro 135.390,00)	-11,57
Totale Risorse Variabili ed Economie al netto riduzioni	150.073,67
TOTALE FONDO ANNO 2013	297.228,84

Illustrazione delle modalità di utilizzo risorse finanziarie con caratteristiche di certezza, stabilità e continuità - anno 2013

TOTALE RISORSE STABILI	147.155,17
Costo Progressioni Economiche Orizzontali storiche anno 2013	57.034,57
Importo destinato, ai sensi dell'art. 17 – comma 2 – lettera b), a costituire il fondo per corrispondere gli incrementi retributivi collegati alla progressione economica nella categoria nell'anno 2011	0
Importo destinato, ai sensi dell'art. 17 – comma 2 – lettera c), a costituire il fondo per corrispondere la retribuzione di posizione	61.716,74
Importo destinato, ai sensi dell'art. 33 – comma 4 – lett. b) e c), alla remunerazione dell' Indennità di Comparto per la quota a carico del Fondo.	22.255,34
Importo destinato, ai sensi dell'art. 32 – comma 7 – CCNL 22/1/2004, alla remunerazione delle posizioni organizzative di cui all'art. 8 – comma 1 – lettera b) (cd Alte professionalità). <i>Tale importo, di fatto, non viene distribuito poiché nell'Ente, al momento, non sono stati attribuiti incarichi di Alta Professionalità e di conseguenza la somma costituirà economia nel fondo dell'anno successivo poiché tali importi sono vincolati nella destinazione.</i>	2.196,52
IMPORTO RESIDUO DA UTILIZZARE NEGLI ISTITUTI AVENTI CARATTERISTICA DI EVENTUALITÀ E VARIABILITÀ	3.952,00

Utilizzazione delle risorse decentrate per istituti aventi caratteristica di eventualità e variabilità – anno 2013

TOTALE RISORSE VARIABILI	150.073,67
Economia da Parte Fissa	3.952,00
Somme non utilizzabili: Economie anni precedenti su alte Professionalità	- 10.982,60
Totale utilizzabile per gli Istituti aventi caratteristica di eventualità e variabilità	143.043,07
Importo destinato, ai sensi dell'art. 17 – comma 2 – lettera a), ad erogare compensi diretti ad incentivare la produttività e il miglioramento dei servizi. <i>Totale delle risorse destinate al personale (con esclusione dei dirigenti e titolari di P.O.) che saranno liberate nelle entità e nelle modalità che saranno previste nella Relazione della Performance.</i>	132.519,47
Importo destinato, ai sensi dell'art. 17 – comma 2 – lettera g), ad erogare compensi per specifiche attività e prestazioni correlate alla utilizzazione delle risorse indicate nell'art. 15, comma 1, lettera k).	3.475,25
Importo destinato, ai sensi dell'art. 17 – comma 2 – lettera d), al pagamento delle indennità di rischio.	270,00
Importo destinato, ai sensi dell'art. 17 – comma 2 – lettera d), al pagamento della indennità di reperibilità	801,35
Importo destinato, ai sensi dell'art. 17 – comma 2 – lettera d), al	1.250,00

pagamento della indennità di maneggio valori	
Importo destinato, ai sensi dell'art. 17 – comma 2 – lettera d), al pagamento delle indennità di orario notturno, festivo e notturno-festivo	500,00
Importo destinato, ai sensi dell'art. 17 – comma 2 – lettera e), a compensare l'esercizio di attività svolte in condizioni particolarmente disagiate da parte del personale della categoria A	1.800,00
Importo destinato, ai sensi dell'art. 17 – comma 2 – lettera f), a compensare l'eventuale esercizio di compiti che comportano specifiche responsabilità da parte del personale delle categorie B e C	1.500,00
Importo destinato, ai sensi dell'art. 17 – comma 2 – lettera f), a compensare l'eventuale esercizio di compiti che comportano specifiche responsabilità (URP)	900,00
Importo destinato alla remunerazione del personale destinato alle attività di Operazioni a Premio	27,00
Totale Importo che residua	0,00

Alla luce di quanto sopra esposto si evince che non sussistono costi ulteriori rispetto a quelli previsti nella Delibera di determinazione del Fondo (n.26/2014) e riportati negli specifici conti di Bilancio e, pertanto, vi è la piena compatibilità dei costi della contrattazione con i vincoli di bilancio.

Teramo, 26 febbraio 2014

Il Titolare di P.O.
dott. Stefano Ricci

IL SEGRETARIO GENERALE
dott. Giampiero Sardi